

Bilancio consuntivo 2021

Il bilancio consuntivo 2021 si chiude in pareggio dopo aver assegnato le economie realizzate ai seguenti fondi di accantonamento per complessivi Euro 1.870.250,69 come da tabella seguente:

Fondi accantonamento				
	Saldo 2020	Saldo 2021	Nuove assegnazioni	Saldo Finale
Fondo svalutazione crediti c/iscritti	€ 270.400,00	€ 188.100,00	€ 200.000,00	€ 388.100,00
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni				
Fondo adeguamento tecnologico	€ 706.182,00	€ 547.467,53	€ 300.000,00	€ 847.467,53
Fondo rifinanziamento contributi ordini regionali	€ 62.000,00	€ 56.500,00		€ 56.500,00
Fondo per la formazione	€ 1.566.201,46	€ 1.229.805,45	470.250,69	€ 1.700.056,14
Fondo per impegni istituzionali	€ 403.225,52	€ 381.662,87	€ 100.000,00	€ 481.662,87
Fondo per le iniziative di formazione del C. Nazionale	€ 349.828,00	€ 347.236,00		€ 347.236,00
Fondo rischi	€ 229.000,00	€ 229.000,00		€ 229.000,00
Fondo borse di studio	€ 80.000,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00
Fondo rischi finanziari	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 300.000,00	€ 380.000,00
Fondo Ripresa Attività	€ 400.000,00	€ 400.000,00		€ 400.000,00
Fondo estinzione mutuo	€ 500.000,00	€ 500.000,00		€500.000,00
Fondo potenziamento immobilizzazioni materiali e immateriali			€ 500.000,00	€ 500.000,00
TOTALE FONDI		€4.039.771,85	€ 1.870.250,69	€ 5.910.022,54

Pertanto tutti i fondi destinati alla gestione 2022 sono stati incrementati ad eccezione del Fondo estinzione mutuo. E' stato creato un nuovo Fondo dedicato al potenziamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il fondo ripresa attività è rimasto invariato. In relazione al Fondo estinzione mutuo, come da delibera in fase di Bilancio preventivo, detto accantonamento è stato mantenuto nel consuntivo per coerenza con il preventivo 2022.

Anche il consuntivo 2021 ha ottenuto i risparmi dovuti al rallentamento dell'attività per l'emergenza Covid-19, il CNOG ha comunque continuato ad assicurare le riunioni istituzionali e formative a distanza, garantendo il rispetto di tutte le misure di contenimento e sicurezza, necessarie negli uffici e per le riunioni stesse.

I risultati ottenuti ci hanno permesso di continuare nella politica adottata a favore degli Ordini Regionali, pur rimanendo invariata la quota ricevuta.

Continua il costante e assiduo controllo delle riscossioni, anche per mantenere le stesse nei limiti imposti dalla Legge.

I crediti verso gli ordini Regionali aumentano ad euro 1.163.732,00 in crescita di circa euro 160.000,00 rispetto al 31/12/2020, certamente dovuto alle conseguenze del Covid 19.

I costi per il personale e gli organi dell'Ente sono in linea con le previsioni, per l'anno 2022 gli stessi aumenteranno principalmente per l'assunzione del nuovo personale.

Tutte le iniziative deliberate dal Consiglio hanno trovato adeguata copertura, ad eccezione di piccole variazioni già oggetto di approvazione con il bilancio preventivo 2022. La Commissione Amministrativa e il Collegio dei Revisori confermano la loro professionalità e la pronta disponibilità.

Un ringraziamento sincero va a tutti i nostri dipendenti per la continua collaborazione e disponibilità e ai dirigenti che con estrema professionalità hanno reso possibile il costante controllo della spesa ed il proficuo recupero dei crediti pregressi dagli Ordini regionali. In un altro anno dominato dall'emergenza Covid 19, voglio sottolineare, con gratitudine, l'ottimizzazione delle risorse mantenendo attivi tutti i Servizi offerti dal Consiglio Nazionale, velocizzando e migliorandone lo sviluppo, con l'utilizzo del programma gestionale integrato nei nostri sistemi nel 2020 e con la fruibilità della piattaforma di formazione a distanza e la predisposizione dei mezzi per l'effettuazione a distanza delle riunioni.

Il controllo delle spese è a regime e sempre sotto osservazione.

Come noto nel patrimonio del Consiglio nazionale è inserito l'immobile che ospita dal 2016 la nostra sede, iscritto nell'attivo della situazione patrimoniale con il medesimo valore di euro 5.745.418,54. Su tale immobile grava un mutuo residuo al 31/12/2021 di euro 1.280.689,22, che, come sapete, contrariamente

a quanto ipotizzato dalla precedente Consiliatura, si è deciso di mantenere, a tal proposito, il relativo Fondo di euro 500.000,00 precedentemente stanziato.

La gestione patrimoniale intrattenuta con Banca Generali ha avuto anche quest'anno buoni risultati, ma anche alla luce del parere dell'Avv. Moreno Misiti, che concludeva dicendo:

“Per quanto sopra esposto, essendo il patrimonio dell'Ordine Professionale pubblico e vincolato alla realizzazione degli interessi pubblici riferibili all'Ordine, esso non può essere impiegato in una gestione patrimoniale su mercati regolamentati che abbia carattere speculativo, profili di aleatorietà e comunque di rischio di perdita del capitale impiegato, con conseguente danno per l'Ordine. Tale gestione, ove fosse causa di perdite, esporrebbe i responsabili alla suddetta giurisdizione contabile.

Tale impiego è anche incompatibile con le finalità pubblicistiche ove vi sia un vincolo di indisponibilità, anche temporanea, di detto patrimonio per le funzioni dell'Ordine, allorché tale indisponibilità sia causa di danno.” La gestione in parola è stata liquidata nel 2022 e sarà impiegata in modo che la stessa non possa generare perdite.

A conclusione, desidero ricordare quanto importanti siano tutte le singole maestranze coinvolte nel meccanismo del Consiglio Nazionale che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e al mantenimento della qualità dei servizi offerti. Un ringraziamento particolare va alla Signora Nadia Spader e al Dott. Mario Gallucci, per il costante aiuto e il sicuro sostegno durante questo delicato periodo.

Riconfermo la volontà di rispondere a tutti gli obiettivi prefissati e a tutti gli impegni che la Legge ci impone, assicurando le attività che in oltre mezzo secolo hanno contribuito a definire l'azione del Consiglio nazionale a favore della categoria e del Paese.

Gabriele Dossena

Tesoriere CNOG